

Addio a Sillitoe, «arrabbiato» inglese anni '60

◆ È morto sabato lo scrittore inglese Alan Sillitoe, rivelato al grande pubblico dal romanzo «Sabato sera, domenica mattina» (1958), da cui è tratto l'omonimo film di Karel Reisz. Nato a Nottingham il 4 marzo 1928 in una famiglia operaia, Sillitoe ha goduto di una precoce vena letteraria pur avendo lasciato gli studi a 14 anni per andare a lavorare in fabbrica. Volontario nella Royal Air Force a 17 anni, lo scrittore fu operatore radiofonico in patria e poi in Malesia prima di diventare un esponente dei giovani «arrabbiati» della letteratura e del cinema inglese negli anni Sessanta. Altro suo titolo importante è «La solitudine del maratoneta», scritto nel 1959 e ripubblicato in Italia l'anno scorso da Minimum Fax, che ha stampato da noi tutte le opere di Sillitoe e che ha già in programma per l'autunno una nuova uscita del suo capolavoro con introduzione inedita di Diego De Silva.

